



**Riunione del 11 Gennaio 2018**

**Anno XL – Bollettino n.18**

**Presidente: Nicoletta Stauder**

**Aperitivo di Buon Anno e Associazione Mitades**

**CONSIGLIO 2017/2018**

Presidente	<b>Nicoletta Stauder</b>	Relazioni Esterne	<b>Carlo Mescieri</b>
Vice Presidente	<b>Luca Grimoldi</b>	Effettivo	<b>P.Codecà/G.Bozzini</b>
Past President	<b>Luca Grimoldi</b>	Progetti	<b>G. Scarpa/P. Ponzelletti</b>
Incoming President	<b>Mauro Barbera</b>	Amministrazione	<b>Maurizio Severi</b>
Segretario	<b>Andrea Radice</b>	Nuove Generazioni	<b>C.Cerini/N.Zeni</b>
Prefetto	<b>Alessandra Baratelli</b>	Rotary Foundation	<b>M. Scandroglio/M. Bonini</b>
Tesoriere	<b>Gian Mario Marnati</b>	Gestione Sovvenzioni	<b>Guido Azario</b>
		Sito web –Social	<b>Luca Roveda</b>

**Aperitivo di buon anno e l'Associazione Mitades**



Al rientro dalle vacanze natalizie il nostro Club si è incontrato per la prima volta in una location nuova, giovanile ed allegra: il Caffè Club di Castellanza.

Diversamente da quanto previsto, purtroppo, la nuova socia Fabiola Colombo non ha potuto essere con noi in veste di relatrice della serata causa influenza, tuttavia Nicoletta, avvertita per tempo, ha contattato il socio e amico Giampiero Russo per organizzare un incontro con l'associazione Mitades, all'interno della quale opera attivamente da qualche anno sua figlia Anna.

Ricordandoci l'impegno preso durante l'ultimo incontro prenatalizio, Nicoletta fa presente che, come in tutte le associazioni, il progettare è di per sé un ideale di progetto, ogni idea messa a tavolino e discussa, se si concretizza, passa sempre prima attraverso un pensiero tra persone che condividono ideali e obiettivi comuni. Come il Rotary, lo stesso intento si propone l'Associazione Mitades, cui fa parte Anna, presente insieme alla collega Silvia Baldini.



La Presidente ringrazia le ragazze per la loro disponibilità ad intervenire e cede la parola ad Anna Russo che ci racconta di aver conosciuto l'Associazione Mitades (dallo spagnolo "metà") tramite il suo professore universitario ed esserne divenuta membro e parte attiva dopo le sue due maternità. Mitades opera nella zona 8 di Milano attraverso progetti nel sociale. Anna, nello specifico, lavora a Quarto Oggiaro e si occupa dei progetti rivolti alla cura e al benessere dei bambini (di fascia d'età fino a sei anni) e delle madri, valorizzando anche il tempo pre e post partum, proponendo in uno spazio aperto, ad accesso libero e gratuito, laboratori di yoga, di italiano per mamme straniere, di lettura e psicomotricità per bambini.

Queste proposte si rivolgono soprattutto a coloro, stranieri e non, che vivono problemi di integrazione culturale, disagi legati ad una povertà sia relazionale che sociale, offrendo quindi occasioni per incontrare esperti e godere di proposte utili e formative diversamente inaccessibili.



Per meglio comprendere come e dove opera Mitades, Anna cede la parola alla collega Silvia Baldini, fondatrice e Presidente dell'Associazione.

Nata nel 2009 dalla volontà di alcune persone che avvertivano l'esigenza di colmare la richiesta di servizi assenti in una zona periferica di Milano (appunto Milano 8), Mitades sorge grazie al coraggio di quei pochi, ma solo inizialmente, che hanno deciso di costituire, come primo bisogno, un nido. Grazie al valore che Silvia attribuisce alla relazione creata tra i soci (che oggi sono

circa 400 su tutto il territorio lombardo, tra volontari e collaboratori) quello fu solo il primo passo verso l'ampliamento di questa rete sociale che, nel 2012, sente il bisogno di avere un proprio spazio fisico, dedicato e accessibile, per essere a tutti gli effetti luogo di promozione sociale e di aggregazione.

Metà: mettere in relazione le parti, questo si propone Mitades, cercando di soddisfare bisogni educativi, di sostegno alle genitorialità, aiuto per stranieri, ma anche per italiani.

In uno spazio accogliente e familiare si scandiscono momenti diversi, fino alle 16.30 è attivo il servizio nido, a seguire progetti dedicati sempre ai bambini, come ci ha raccontato Anna, ed in particolare rivolti a quei numerosi bambini con disabilità, che iscritti magari in lunghissime liste d'attesa per ottenere sostegni medici e psicologici rimangono a lungo esclusi col rischio, nel tempo, che quel disagio riconosciuto possa evolvere in patologia.

Da qui grande attenzione e sostegno si cerca di offrire ai bambini fin dalla loro nascita. Il progetto "Cullami" si propone proprio questo obiettivo: l'occasione per mamme e bambini sotto l'anno d'età per incontrarsi e incontrare figure di riferimento, come psicologi ed infermieri pediatrici, che possano guidarli e dare loro il necessario supporto e tutte le informazioni utili in questo momento.

Non solo sostegno ai bambini e alle mamme, ma anche laboratori volti all'inserimento nel mondo del lavoro, che hanno potuto crescere e svilupparsi perché inseriti in un progetto Welfare del comune di Milano. "Best" (Bisogni Educativi Sul Territorio) si propone di unire ambiti socio sanitari, socio educativi e di aggregazione all'interno del parco di Trenno, in uno spazio per adulti libero e accessibile.

Insomma, tanti progetti con un unico filo conduttore: la voglia di fare. Avanti così, dunque, con entusiasmo e coraggio! Un applauso di ringraziamento e ammirazione da parte di tutti noi chiude l'intervento di Silvia.

Nicoletta ringrazia per la testimonianza che ha saputo coniugare e concretizzare bisogni sociali con proposte attive in un momento storico che sente forte questo problema sociale. Le comunicazioni rotariane precedono il rintocco della campana che chiude la serata ma non per tutti, segue infatti la riunione del Consiglio.

